

“La mafia uccide, il silenzio pure.”
Peppino Impastato



LETTURE IN VACANZA

Un giallo per l'estate

Le ultime sfide di beniamini del pubblico come Mina Settembre, Rocco Schiavone o Vanina Guarrasi. Ma ci anche sono nuovi "eroi"

Patrizia Danzè

Forse scrivere gialli è una sorta di irrinunciabile frenesia di mettere insieme trame percepite dai lettori come familiari, perché in un certo senso il giallo racconta il nostro Paese, e le storie, di morte e d'amore, di inganni e intrighi, di feroce quotidianità, di traffici illeciti e corruzioni, di tutto quel che si può vendere e comprare anche a costo di uccidere, gettano uno sguardo disincantato e illuminante sulla nostra società. Perciò, soprattutto in questa estate ancora strana in cui si avrebbe voglia di far rumore ma la prudenza invita alla sobrietà e al silenzio, leggere sulla spiaggia o tra il verde dei monti è sempre un'occasione di un bel viaggio tra i gialli italiani del 2021.

Un'altra sfida per Mina Settembre, assistente sociale dei Quartieri Spagnoli della città della sirena, e uno dei personaggi più amati dal suo papà letterario, lo scrittore Maurizio de Giovanni. Da luglio in libreria, **Una sirena a Settembre** (Einaudi), in cui la dottoressa Gelsomina, detta Mina, fisico prorompente e anima nobile, votata alla difesa dei diritti civili e della giustizia, deve fare i conti con il male ma anche con il bene, in quella Napoli in cui niente è mai come sembra. Così, tra casi che sembrano di ordinario degrado e di estrema povertà, Mina, aiutata dall'innamoratissimo ginecologo Mimmo Gannarà, indaga, anche se deve guardarsi dalle sirene che possono incantare. Ma meno male che c'è la Signora, interessante personaggio che attraversa tutto il romanzo.

È una Catania affascinante, luminosa e miserosa, quella con cui si apre **L'uomo del porto** (Einaudi) della scrittrice-medico netina Cristina Cassar Scalia, che ha esordito nel 2014 con la sua Vanina Guarrasi, vicequestore della squadra mobile di Catania, ma palermitana d'origine. Ambientazione e cadenze siciliane sono la cifra di successo della scrittura della Cassar Scalia che in questa storia mette in sce-

na l'omicidio di Vincenzo La Barbera, un tipo solitario, professore di filosofia assai amato dagli studenti, nessun legame con la malavita e una vecchia barca a vela ormeggiata nel porto come casa. Inquietante per la Guarrasi, che da qualche settimana è pure sotto scorta, il fatto che il corpo sia stato ritrovato nella grotta di un fiume sotterraneo, l'Amenano, usata come ritrovo da un locale.

Risucate sempre tanta simpatia, anche grazie a una fortunata serie televisiva, il vicequestore Rocco Schiavone, creatura di Antonio Manzini, amatissima proprio per la sua ruvidezza e le sue umane contraddizioni. E che in **Vecchie conoscenze** (Sellerio) indaga sull'omicidio della settantenne Sofia Marinnet, storica dell'arte di fama internazionale, specialista in Leonardo da Vinci, uccisa nel suo appartamento. Pochi gli indizi, tra i quali una J ripetuta nella sua agenda, e intanto le indagini si rivolgono verso un possibile colpevole, mentre si fa avanti il passato, "vecchie conoscenze" di Schiavone, anime inquiete, piegate dalla vita.

I lettori ormai conoscono e apprezzano Manrico Spinori della Rocca, l'aristocratico magistrato romano protagonista del nuovo ciclo di gialli di Giancarlo De Cataldo. Un bel personaggio, appassionato di lirica, misura, pronto a fare squadra con il suo gruppo tutto al femminile di "walchirie" investigatrici, ma alle prese con una madre ludopatica e una complicata vita sentimentale. Un vecchio caso emerge dal passato in **Il suo freddo pianto** (Einaudi), per il quale il "continuo" dieci anni prima, per errore, aveva accusato per il delitto di una transessuale un uomo che a causa dello scandalo si era tolto la vita. Ma poi l'insinuazione di un pentito fa scoprire un intrigo di affari, transazioni illecite e complicità gestite dalla nuche adesso viene alla luce grazie alla determinazione delle sue collaboratrici.

Appartiene alla serie di Carlo Monterossi, che, annoiato delle trasmissioni televisive di successo di cui è autore



Maurizio de Giovanni
Una sirena a Settembre
EINAUDI
PAGINE 272
EURO 16



Cristina Cassar Scalia
L'uomo del porto
EINAUDI
PAGINE 328
EURO 18,50



Antonio Manzini
Vecchie conoscenze
SELLERIO
PAGINE 416
EURO 15



Gianrico Carofiglio
La disciplina di Penelope
MONDADORI
PAGINE 192
EURO 16,50



Massimo Carlotto
Verrà un altro inverno
RIZZOLI
PAGINE 360
EURO 16,50

si ritrova a fare il detective, **Flora** (Sellerio) di Alessandro Robecchi, una storia dal ritmo denso in cui il noir si unisce ai diversi punti di vista dei personaggi, tra bar, salotti, uffici e strade di Milano e ai rimandi letterari, in questo caso il surrealismo e le avanguardie parigini. Il rapimento di Flora De Pisis, regina della tv delle lacrime, che deve la sua popolarità proprio a Monterossi, mette in moto la ricerca di Carlo con la "sua squadra": l'investigatore Oscar Falcone, l'ex sovrintendente di polizia Agatina Cirrielli, e Bianca Ballesi che conosce i segreti del programma di Flora. Ma chi può averla rapita? Ed è vero il riscatto richiesto di dieci milioni? O è una trovata pubblicitaria?

Con **La disciplina di Penelope** (Mondadori) Gianrico Carofiglio torna al giallo psicologico, con i dubbi e i dilemmi già propri dell'avvocato Guerrieri e del maresciallo Pietro Fenoglio, protagonisti delle serie di successo dello scrittore barese. Ma è un personaggio tutto nuovo Penelope Spada, ex pubblico ministero milanese che, lasciata la professione, vive una vita sregolata, tra fragilità e depressione. Ma quando, per l'omicidio di una donna che rischia di essere archiviato, Penelope, benché non abbia la licenza di farlo, si ritrova a indagare, allora, affidandosi al suo istinto e all'aiuto dei pochi rimasti fedeli, ritrova un certo equilibrio nella ricerca della verità.

È l'Italia dei segreti quella di Massimo Carlotto, sempre attento a cogliere i dettagli e le ombre della provincia profonda solo apparentemente scontenta, ma guasta e cinica, raccontata in **E verrà un altro inverno** (Rizzoli), con l'inquietante sensazione di quanto la vita di famiglia e la "brava gente" possano essere feroci. Bruno Manera, ricco cinquantenne, e Federica Pesenti, ereditiera trentacinquenne, sembrano una coppia felice. Ma alcuni atti intimidatori verso Manera mettono in moto una serie di colpi di scena che fanno precipitare nell'abisso di un mondo marcio e corrotto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

